

NON SIATE GIOVANI "IN PENSIONE" **PASSIVI**

«Tante volte ho parlato – mi ripeto sempre, perché i giovani sono sempre gli stessi – dei "giovani da divano", quelli che sono passivi, seduti, che stanno a guardare come va la storia. Ma è la storia che deve guardare come vai tu! È brutto trovare un giovane "in pensione"». (Papa Francesco in MyDiary mese di GENNAIO).

"Passivo" è un aggettivo che ritorna spesso nei discorsi che gli adulti fanno sui ragazzi di oggi: anche noi professori usiamo spesso questo aggettivo, soprattutto durante i Consigli di Classe, descrivendo l'atteggiamento di molti di voi; con esso intendiamo superficialità, apatia, svogliatezza, incapacità a prendere l'iniziativa, disinteresse di fronte ai problemi propri e degli altri. Dietro alla parola "passivo" c'è lo spettro del lasciarsi vivere, del non gustare la vita, del non rendersi protagonisti responsabili di quello che si è chiamati ad affrontare. Ma tu giovane sei davvero così? Ti senti rappresentato da queste etichette, oppure te le senti ingiustamente appioppate addosso? E perché secondo te così sovente gli adulti vi giudicano così? Sono solo miopi e incapaci di capirvi?

Penso che la risposta la dovremmo trovare insieme, magari parlando di più, magari spiegando ad un insegnante perché sono passivo di fronte alla sua materia o a quell'argomento, o magari con i tuoi genitori, un adulto di fiducia, un don se la passività mi sembra l'atteggiamento dominante della mia vita.

Di una cosa sono certo: la passività non piace neanche a te, perché nell'essere passivi non si trova né gioia né sollievo ma solo noia e fatica. Non lasciarti contagiare! La prima lettura di ieri ci descrive un giovane che certo non si può dire passivo... ti auguro di assomigliargli.

Dal libro del profeta Isaia (Is 42, 1-4; 6-7)

«Ecco il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento.

Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre»

MI DOMANDO:

- Guardando al mio modo di essere: dove dimostro di essere passivo, verso chi e che cosa?
- È una mia scelta oppure mi ritrovo ad essere così per una ragione che non conosco?

MI IMPEGNO A...

Vincere la mia passività in uno dei punti che ho sopra rilevato.

CHIEDIAMO ALLO SPIRITO DI DARCI IL CORAGGIO DI VINCERE LA PASSIVITA': Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...